

Cari membri della comunità, care amiche e cari amici della nostra comunità,

«Ecco, com'è bello e dolce che i fratelli e le sorelle vivano insieme nell'unità!» (Salmo 133,1)

Questa parola mi accompagna in modo particolare in queste settimane prima di Natale. Desidero che ci sostenga anche nel prossimo anno – come incoraggiamento, come promessa, come invito: rimaniamo uniti! Ci state?

Guardando all'anno trascorso, sono piena di gratitudine: abbiamo vissuto insieme tanti momenti belli – culti dentro e fuori, la *Settimana della Preghiera*, incontri ecumenici, assemblea e festa comunitaria, il gruppo di studio, i bambini del bosco, il gruppo delle Caldanerinnen, la processione di San Martino, il mercatino d'Avvento, concerti, la camminata per famiglie e perfino un viaggio comunitario... e sicuramente dimentico qualcosa.

Nonostante le distanze, gli impegni e gli orari pieni, sentiamo che questa comunità vive. Ci dona incontro, fiducia e comunione.



Un tema che ha impegnato in modo particolare il nostro consiglio di chiesa quest'anno riguarda la Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI) e i cosiddetti fondi *otto per mille*. A causa di un errore nel Ministero delle Finanze italiano, le comunità dovranno prevedere nei prossimi anni assegnazioni nettamente inferiori. Anche noi ne siamo colpiti.

Per questo vi chiediamo sinceramente: **pensate al vostro contributo annuale** per il 2025 – e, se possibile, anche già per il 2026. Il vostro sostegno in questo momento è particolarmente importante affinché la nostra comunità possa restare viva. (IBAN: IT71B0100550340000000001145, BNL Ispra)

Allo stesso tempo stiamo lavorando per contenere le spese e per guardare con responsabilità al futuro. Nel 2026 festeggeremo il 60º anniversario della posa della prima pietra della nostra chiesa a Caldana – segnatevi fin da ora sabato 25 aprile 2026 (sì, è il giorno della Liberazione d'Italia!).

Un altro punto importante: l'anno prossimo si concluderà il mandato del pastore Carsten Gerdes e della pastora Magdalena Tiebel-Gerdes. Stiamo già cercando modalità per proseguire il cammino. Questa volta il bando di successione non sarà più pubblicato dalla EKD, ma dalla CELI. In questo contesto stiamo valutando una possibile collaborazione con la Chiesa Cristiana Protestante di Milano (CCPM). Un primo incontro ha portato all'approvazione di un gruppo di lavoro comune. Insieme vogliamo esplorare opportunità e sfide di un eventuale bando congiunto e di una possibile condivisione della posizione pastorale – secondo il principio: «Meglio agire per tempo, che essere travolti dai fatti creati da altri».

Allo stesso tempo continuiamo a impegnarci per mantenere un posto pastorale pieno per Ispra-Varese. Quanto ciò sia realistico dipenderà dalle possibilità finanziarie della ELKI e dalle decisioni del Sinodo 2026 – ma continueremo a lavorare per voi e vi aggiorneremo con trasparenza.

Ricerca urgente: una nuova o un nuovo tesoriere

Anche il mandato del nostro tesoriere **Martin van den Steen** terminerà nel 2026. Il suo lavoro preciso e instancabile ha mantenuto per molti anni la nostra contabilità in condizioni eccellenti. Non possiamo

ringraziarlo abbastanza. Senza il suo sostegno, non mi sarei resa disponibile ad assumere il ruolo di presidente.



Ora, però, ci chiediamo: **come proseguire?**

Abbiamo cercato intensamente una nuova figura per la successione, parlando (in prima persona) con molti – purtroppo finora senza successo. Come già nella ricerca per la presidenza nel 2024, vediamo che nella nostra comunità mancano sempre più volontari impegnati. E sì: questo fa parte di quel quadro più ampio che influirà anche sulla possibilità di mantenere un posto pastorale a tempo pieno.

Cerchiamo una persona che possa dedicare un po' di tempo alla comunità. Molte attività possono essere svolte in modo flessibile e anche online. Ma davvero l'unica risposta dei nostri oltre 200 membri è che debbano farsi avanti persone sopra gli 80 anni con problemi di salute o genitori che lavorano a tempo pieno?

Non faintendetemi: comprendo molto bene le situazioni personali. Ma vorrei dire con sincerità che per me è difficile investire tanto tempo ed energie nel prossimo bando per il posto pastorale se non è chiaro se i compiti essenziali della nostra comunità potranno essere coperti.

Per concludere, un grande grazie

Nonostante le preoccupazioni, desidero sottolineare una cosa: il nostro sentito ringraziamento va a tutti i volontari che si impegnano dentro e intorno alla nostra comunità. Il vostro contributo sostiene e costruisce la nostra comunione. Scritto in questa lettera, sembra poco, magari – ma è comunque importante che il vostro impegno sia riconosciuto esplicitamente.

Ciò che ora è particolarmente importante per noi: **rimanete in contatto con noi!**

Parlateci, siate disponibili, partecipate alle nostre iniziative. La comunità vive dal fatto che molti collaborano – non solo il pastore o la pastora. La comunità siamo tutti noi.

Quando viviamo insieme nell'unità come fratelli e sorelle, questo ci sostiene – anche nei tempi di transizione.

Desidero ringraziare personalmente tutti i membri del consiglio di chiesa per la loro collaborazione, e insieme all'intero consiglio vi auguro un tempo d'Avvento benedetto e un Natale sereno e in buona salute.

Con affetto



Petra Schaaff



Insieme all'intero consiglio di chiesa